



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
aderente alla CIDA  
il sindacato dei dirigenti dello stato  
Il Segretario Generale**

Roma 15 marzo 2011

Al Direttore del Corriere della Sera  
Fax 02 29 00 96 68

*Gentile direttore,*

*a pagina 16 del numero di ieri 14 marzo del Corriere è ospitata l'intervista di Giovanni Bianconi al magistrato dottor Roberto Piscitello, nuovo direttore generale del personale del Ministero della Giustizia.*

*La preghiamo di dare spazio a qualche breve considerazione di Cida-Unadis, sindacato rappresentativo di soli dirigenti dei Ministeri, della Presidenza del consiglio dei ministri, degli organi costituzionali, delle Agenzie e delle Autorità.*

A differenza di quanto sembra voler affermare il dott. Roberto Piscitello, direttore generale del personale al Ministero della Giustizia, nella sua intervista a Giovanni Bianconi del 14 marzo 2011, nessuna legge riserva ai magistrati posti di funzione dirigenziale nei ruoli amministrativi presso la centralissima sede di Via Arenula né presso altre sedi del Dicastero.

La maggior parte dei ruoli nei quali i Magistrati sono attualmente impiegati sono di natura tecnico-amministrativa (Direzione del Personale, Direzione delle Risorse Materiali, Direzione per l'Informatica etc.), e ben potrebbero essere affidati, come già in passato, a Dirigenti amministrativi, dal momento che non hanno diretta attinenza all'esercizio della giurisdizione, e richiedono invece competenze manageriali che non sono proprie del normale bagaglio professionale dei togati.

Lo stesso ruolo del Dott. Piscitello, infatti, era ricoperto fino a pochi mesi fa a un Dirigente non togato.

Non entriamo nel merito delle richieste formulate da correnti dell'ANM in aperta polemica con le scelte in materia di Giustizia operate dal governo, ma a nostro sommo parere sarebbe bene lasciare a ciascuno il mestiere per il quale è stato assunto e viene retribuito.

Crediamo che il crescente impiego di Magistrati in ruoli dirigenziali pregiudichi l'immagine di indipendenza della Magistratura, sottragga energie all'esercizio della giurisdizione e leda immotivatamente il ruolo e le capacità professionali dei dirigenti del Ministero della Giustizia.

Massimo Fasoli

Aderente alla CIDA – Federazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Funzione Pubblica  
Via Nazionale, 75 – 00184 Roma  
Tel. (0039) 06 47822360 – Fax (0039) 06 4881073  
sito web: [www.unadis.it](http://www.unadis.it) – e-mail: [unadis@fastwebnet.it](mailto:unadis@fastwebnet.it)